



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo A. De Caro - Fraz. Lancusi - Fisciano (SA)

ANNO SCOLASTICO 2012/13
PROGETTO DI FORMAZIONE
PER I DOCENTI DELLE SCUOLE
PARTECIPANTI ALL'AZIONE



Progetto per la II^a Ed. del Percorso di Formazione per docenti dedicato alla Scrittura e collegato al Format Staffetta di Scrittura Creativa Bimed - Exposcuola

Premessa

la Staffetta di Scrittura Creativa, giunta quest'anno alla decima edizione, è un'azione – promossa sin dal 2004 nell'ambito di Exposcuola (Salone del confronto tra le proposte formative dell'Europa e del Mediterraneo) – che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso **le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit dei racconti, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la Staffetta a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici, dai gemellaggi e dalle visite di istruzione formativa, per citare solo alcuni dei valori aggiunti dell'azione.**

Ogni **staffetta** (per staffetta si intende l'insieme delle squadre che scrivono uno dei racconti) è composta da otto/dieci squadre raggruppate secondo il grado di scuola e i livelli di classi: Primarie 1^a/2^a (Minor) e 3^a/4^a/5^a (Maior); Secondarie di I grado 1^a/2^a/3^a (Medie); Secondarie di II grado: 1^a/2^a (Superiori Junior) e 3^a/4^a/5^a (Superiori Senior). La squadra può essere formata da un'intera classe o da un gruppo misto della scuola (con alunni appartenenti a varie classi fino a un massimo di 30 elementi). L'unica eccezione per poter iscrivere due classi come unica squadra è rappresentata da una classe modulo in orizzontale di Scuola Primaria.

In ogni staffetta vengono inserite squadre di varia provenienza dell'ambito nazionale e di scuole italiane all'estero. Si raggiunge il traguardo collaborando nella realizzazione, capitolo dopo capitolo, di un racconto a partire da un'idea-guida (incipit di uno scrittore su un tema stabilito dalla direzione di Bimed – ente titolare del marchio Staffetta di Scrittura creativa - che quest'anno è: **La Consapevolezza**). Ogni squadra partecipante deve scrivere soltanto un capitolo, assegnato all'inizio della staffetta tramite un apposito Calendario. Il titolo del racconto è scelto dalle scuole che compongono la staffetta insieme allo scrittore dell'incipit e al curatore dell'editing.

Le modalità tecniche dettagliate e i tempi per la realizzazione del racconto sono definiti dal Regolamento e dal Calendario pubblicati sul sito www.bimed.net. Le scuole hanno dieci giorni di tempo per scrivere il capitolo e Bimed ha un sito telematico predisposto per il format (Escrib@), dove si inseriscono i capitoli una volta scritti e si scaricano quelli scritti dalle altre squadre della staffetta. La **partenza delle staffette collegata al prossimo percorso di formazione è prevista per ottobre 2012** e la conclusione per giugno 2013 (inclusi gli eventi complementari collegati all'azione).

Il Periodo ricomprende il lavoro di editing finale, la composizione grafica e la stampa dei volumi (a colori con illustrazioni degli alunni), l'evento conclusivo (suddiviso per fasce d'età e in cui ci sarà la possibilità di incontrare in molti casi il proprio scrittore) che verrà realizzato a Torino, quasi sicuramente al Salone del libro, e in altre sedi su base nazionale così da coinvolgere le tre macroaree del Paese (Nord, Centro, Sud).

Location previste: Comiso, Isole Tremiti, Bellosguardo, Procida, Torino, Moncalieri, Pinerolo, Ivrea, Saint Vincent

Cliccando su E-scrib@ e andando in SCAFFALE è possibile visionare e scaricare i pdf di tutti i racconti finora realizzati. Sul sito www.bimed.net inoltre, è possibile visionare il programma e la documentazione degli eventi che sono stati organizzati nel maggio 2012 al Salone del Libro e a Torino aventi per oggetto la presentazione dei *libri per agazziscrittida iragazzi* che sono, poi, il prodotto del lavoro annuale della staffetta.

Per il triennio delle superiori da tre anni esiste, oltre alla staffetta generale, una specifica staffetta della legalità (**Legalitalia**), che tratta temi particolari e presenta l'incipit di un magistrato, di scrittori di settore o di personale esperto di rispetto delle regole.

All'azione innanzi specificata si collega il percorso di formazione per docenti appresso illustrato.

Progetto di Formazione per docenti sulla Scrittura Creativa II Ed.

collegato alla Staffetta di Scrittura Exposcuola.

Titolo: *La scrittura e i linguaggi espressivi delle nuove generazioni*

Finalità e modalità dell'azione:

Come per la prima edizione del percorso di formazione (documentata nel dvd "Il Quaderno Metodologico" a cura del prof. Maurizio Ugo Parascandolo) la finalità prioritaria del progetto è quella di migliorare la relazione delle nuove generazioni con la scrittura attraverso l'interazione con la scuola e il corpo docente. In questa seconda edizione si tenderà ancor più a sancire le strategie pedagogiche e didattiche da porre in essere nell'intento di rendere le attività curriculari e i linguaggi stimolanti per la determinazione evolutiva dell'essere.

Il progetto di formazione, rivolto ai docenti, nasce da una reiterata attività di ricerca/Azione (*La Staffetta di Scrittura Creativa*) e determina una serie di valori aggiunti volti a sostanziare la rilevanza dell'autonomia scolastica e a sostenere la ricerca didattica e l'offerta formativa delle scuole. L'azione si svolge considerando nell'insieme l'alveo strutturale della scrittura: gli aspetti linguistico-comunicativi e retorico-espressivi; le strategie stilistiche e narrative; le procedure e le tecniche di pianificazione e composizione testuale; le norme editoriali; l'utilizzo degli strumenti digitali e telematici; l'interazione tra la scrittura, le conoscenze, le competenze e i saperi; le metodologie didattiche che ottimizzano il rapporto degli studenti con la lettura e la scrittura. La seconda edizione del Percorso innesta sull'esperienza altre occasioni formative che derivano dalla possibilità di collegare la scrittura ai linguaggi espressivi e agli ambienti che consuetudinariamente appassionano le nuove generazioni... E allora: la scrittura di drammaturgia, gli storyboards della filmografia, le parole della e nella musica, la scrittura che racconta per... immagini, etc. Il Percorso evolve – partendo da quanto strutturato e assunto nella prima edizione – nell'intento di *"andare avanti ..."*. Creare, dunque, ambienti stimolanti e tali da incuriosire le nuove generazioni rispetto agli imprescindibili valori aggiunti della scrittura che risultano essere determinanti in funzione dei saperi e del successo formativo.

Tematica: LA SCRITTURA, STRUMENTO DI EMANCIPAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E VETTORE DI CREATIVITA'

Il progetto formativo passa attraverso l'attivazione di un percorso che porterà le scuole e, dunque, i docenti a essere protagonisti della strutturazione di una pubblicazione (*un racconto per ogni scuola*). Il percorso prevede la partecipazione di ciascuna scuola (con uno o due docenti) iscritta alla Staffetta di Scrittura Creativa 2012 e accompagnerà, facendo interagire tra loro i docenti dei vari istituti che compongono ognuna delle Staffette, l'iniziativa per l'intero anno scolastico. I docenti referenti della staffetta, che partecipano all'azione per l'anno in corso, saranno iscritti di diritto al percorso di formazione collegato all'iniziativa. Si tratta, come abbiamo già indicato, di un percorso completo di ricerca-azione attorno alla Scrittura, avente come ambito privilegiato la Staffetta di Scrittura Creativa, che diventa il "luogo" della sperimentazione e della verifica in progress dei risultati raggiunti. La metodologia, dunque, è del tutto simile a quella attivata e attuata per la prima edizione del percorso a cui si aggiunge in questa seconda edizione l'interazione con qualificate agenzie culturali che operano in ambiti che traducono la scrittura in

altri linguaggi espressivi e comunicazionali come, per esempio: la cinematografia, il teatro, i video, l'ambiente internet, etc. -

La formazione non ha costi per i docenti. E' possibile preventivare di dedicare al progetto anche per questa edizione **almeno 12 staffette (sei della primaria, tre della secondaria di primo grado e tre della secondaria di secondo grado)** che significa 120 scuole/squadre/classi e dai 120 ai 240 docenti fruitori del percorso (per ogni staffetta sarà possibile iscrivere 1 o 2 docenti). Saranno inseriti nel percorso docenti selezionati dal CTS in opera per l'azione sulla scorta della rappresentatività di quante più scuole possibili all'interno del percorso.

Durata del percorso di formazione: da ottobre a giugno, per tutto l'anno scolastico 2012/13, **per complessive n. 80 ore di formazione suddivise nelle tre parti appresso indicate.**

Destinatari: docenti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado in opera presso scuole di ambito nazionale e presso scuole italiane all'estero partecipanti alla Staffetta di scrittura Creativa. La scelta tende a privilegiare una forma di sperimentazione (che possa andare anche oltre i contenuti intrinseci al percorso) tale da far sentire il valore dell'interazione in ambito alla verticalità. Tanto anche in considerazione del fatto che l'interazione verticale è *conditio sine qua non* per dare sostanza all'autonomia scolastica e, dunque, al rapporto scuola/territorio

Partenariati e collaborazioni: Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Scienze della Formazione. La collaborazione dell'Università è da intendersi per la presenza di tirocinanti nella gestione del progetto Staffetta e nella formazione per coadiuvare i docenti-tutor; Direzioni Scolastiche Regionali che pubblicizzeranno l'iniziativa tra i docenti e opereranno per la visibilità e la diffusione dei risultati della Ricerca-azione condotta grazie al percorso formativo proposto. Altri partner: Salone del Libro di Torino, IED Torino, Fondazione Bufalino Comiso, Giffoni Film Festival.

Formatori:

- Il Direttore del Corso, appartenente a Bimed, con compiti di coordinamento scientifico e organizzativo dell'azione e di co-conduzione degli incontri seminariali e laboratoriali in presenza insieme ai formatori (scrittori ed esperti);
- un Coordinatore dei docenti-tutor che provvederà anche alla supervisione degli editing delle staffette;
- un Coordinatore degli scrittori coinvolti che si occuperà anche della strutturazione delle iniziative volte a sostanziare l'opera formativa che partendo dalla scrittura determina ottimizzazione sull'intero impianto curriculare e, dunque, sull'interazione tra i diversi ambiti formativi e il contesto scuola;
- un Responsabile che opererà in interazione con i due coordinatori di cui innanzi e che curerà il Quaderno metodologico dell'attività di formazione;
- Scrittori ed esperti in materia di formazione per la Scrittura Creativa ai docenti, quattro per ciascuna area nazionale di riferimento: il Nord, il Centro e il Sud Italia, con compiti di conduzione degli incontri seminariali e laboratoriali in presenza;
- i Docenti-tutor (docenti di documentata e comprovata esperienza in materia, di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e/o docenti universitari o ricercatori aventi propri studenti inseriti come tirocinanti sull'accompagnamento al progetto Staffetta)
- gli Scrittori redattori degli incipit delle Staffette, coinvolti nella formazione per la consulenza in itinere e finale degli editing, consulenza attuata ai docenti fruitori della formazione non in modo diretto ma mediato dai Docenti-tutor.

Struttura del percorso formativo

Parte I (introduzione/approfondimento) Incontri seminariali e laboratoriali in presenza per n. 16 ore complessive (le ore sono suddivise in 4 moduli che si ripeteranno in tre sedi: una per il nord una per il centro e una per il sud Italia). I moduli saranno tenuti in n. 2 giorni/lavoro per ogni località con 8 ore (4+4) di formazione quotidiana. Il formatore sarà uno scrittore o un esperto – diverso per ognuna delle tre aree nazionali di riferimento – e le attività si terranno: a Torino per il Nord, a Salerno per il Centro e in Comiso per il Sud (sono possibili variazioni inerenti le location che saranno comunicate nei dieci giorni precedenti le giornate di formazione).

La I parte dell'impianto formativo ha come obiettivo quello di accompagnare i docenti nell'implementazione del lavoro di trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti riguardante gli strumenti da acquisire per *governare* la capacità di scrittura. La scrittura rimane, infatti, anche nella contemporaneità, un ambiente assolutamente indispensabile nell'ordinaria relazione sociale, lavorativa e in funzione della creatività. I docenti faranno propri strumenti adeguati a gestire la relazione con la scrittura sia per quel che attiene alla composizione di un testo di qualsivoglia natura sia per l'analisi e l'ottimizzazione dello stesso. L'idea di mettere in relazione docenti di molte scuole italiane con il variegato mondo della scrittura e della creatività passerà attraverso il lavoro di composizione dei capitoli della staffetta rendendo, in tal modo, stimolanti le procedure di conoscenza verso un ambiente (*quello dell'acquisizione dei saperi collegati alla scrittura...*) non sempre semplice da far passare in modo consapevole, quando la consapevolezza è elemento necessario e indispensabile per i docenti impegnati a migliorare le strategie educative. Le sedici ore di lavoro vedranno come conduttore (in ciascuna delle tre sedi dove verranno attivati gli incontri) n. 4 esperti di scrittura, intesa come ambiente educativo e di conoscenza. I formatori provvederanno a sancire con i fruitori dell'azione l'organizzazione stessa dell'attività, secondo una modalità interattiva e partecipata, esplicitando i presupposti teorici da cui muove l'azione e motivando le scelte nella costruzione del percorso. Siccome i risultati attesi dell'Iniziativa, nel loro insieme, riguardano l'implementazione delle **conoscenze e delle competenze propedeutiche a una consapevole relazione con la scrittura applicata, nello specifico del progetto, anche all'interazione con i linguaggi più consueti per i giovani (tanto in relazione alla comunicazione che alla creatività)** gli esperti incaricati per questa prima parte avranno cura di operare secondo questa specifica finalità, declinando di volta in volta obiettivi più precisi e dettagliati che corrispondono alla scansione modulare appresso proposta.

I moduli della I parte dell'azione:

Prima Giornata

- 1.1 Questioni di stile:** il modulo propone una riflessione sulla relazione tra l'originalità creativa e le strategie stilistiche, con riferimento agli aspetti linguistico-comunicativi e retorico-espressivi e ai diversi generi narrativi. Un approfondimento riguarderà il confronto tra le caratteristiche della scrittura letteraria con l'ordinaria pratica quotidiana delle nuove generazioni. **(n. 4 ore)**
- 1.2** La giornata prosegue in forma laboratoriale con lavori di gruppo sugli argomenti trattati nel modulo antimeridiano. I fruitori dell'azione acquisiranno competenze anche di carattere tecnico per la gestione delle attività collegate alla scrittura con l'utilizzo degli strumenti digitali e telematici **(n. 4 ore)**

Seconda giornata

- 2.1 Narrazione e multimedialità, dal cantastorie al digital storyteller:** dalla sinergia tra la parola e lo schermo, che affonda le radici nella tradizione del cantastorie (si pensi solo all'uso del tabellone nel "cunto" siciliano) rendendo ancora più seducente la parola che interagisce con le immagini secondo i principi della sinestesia, all'integrazione dei diversi piani comunicativi, espressivi e percettivi attivati nella realizzazione/fruizione di una presentazione in Power Point o di un movie, di un book trailer o di un videogioco, all'efficacia narrativa di una colonna sonora, anche solo evocata, ovvero alla forma musicale di una narrazione; sono gli argomenti affrontati nel secondo modulo, funzionali alla fase di pubblicizzazione e promozione dei racconti realizzati dalle Staffette, prevista nella terza parte del percorso formativo. **(n. 4 ore)**
- 2.2** La giornata prosegue in forma laboratoriale con lavori di gruppo sugli argomenti trattati nel modulo antimeridiano **(n. 4 ore)**

* * * * *

Parte II (apprendimento in situazione) n. 56 ore complessive di formazione realizzate online, tramite il sito Escriv@ , ambiente telematico predisposto da Bimed per la Staffetta di Scrittura Creativa, da ottobre 2012 ad aprile 2013

E' in questa seconda parte che prende le mosse la relazione specifica con la staffetta. Comincia, in buona sostanza, il lavoro in situazione che metterà i docenti fruitori del percorso nella condizione di misurarsi e sperimentare sul campo le modalità di relazione e di interazione con la scrittura. In questa parte del percorso di formazione il valore aggiunto è dato dal fatto che, da casa o da scuola, i docenti fruitori della

formazione potranno interagire tramite il sito EScrib@ con più soggetti secondo una scansione temporale dettata dal Calendario della Staffetta e dal continuo *incoming* e *outgoing* dei capitoli che compongono ciascun racconto. In particolare ciascun docente interagirà con:

a – l'operatore addetto e l'apparato telematico stesso, appositamente predisposto per l'azione, il sito EScrib@, che gestisce le operazioni di acquisizione e trasmissione dei capitoli. I docenti (che dovranno registrarsi come utenti e accederanno con una password) dovranno acquisire specifiche nozioni che li metteranno in grado di poter governare la relazione con il *computer* (in particolare dovranno imparare a usare il software, necessario alla formazione sulla Staffetta di Scrittura, con la trasmissione e il ricevimento dei capitoli scritti dalle classi sotto la guida dei docenti, i commenti scritti e le riflessioni degli altri colleghi partecipanti, i suggerimenti degli scrittori degli incipit e dei docenti-tutor) e con internet. Questa la base, a cui verranno aggiunte alcune opzioni tese a ottimizzare la relazione con internet come, per esempio, la possibilità di utilizzo della webcam, in funzione delle spiegazioni e delle informazioni "in diretta", necessarie durante il passaggio dei capitoli da scuola a scuola, da classe a classe e quindi da docente a docente;

b - il Docente-tutor assegnato alla propria Staffetta (i Tutor saranno tanti quante le Staffette impegnate nella ricerca/azione) e, attraverso questo, che farà da "mediatore", con lo scrittore dell'incipit. Nel corso della Parte II si potrà avere la consulenza continua da parte del Tutor, finalizzata a garantire il raccordo e l'armonia tra le parti (le idee iniziali contenute nell'incipit e le proposte e i suggerimenti dello scrittore, il lavoro degli alunni, frutto delle strategie didattiche sulla scrittura messe in campo dal docente che dimostra di aver colto gli input della formazione tesa a migliorare la competenza nella scrittura da parte degli alunni stessi nell'esperienza Staffetta e in vista di una stabilità degli interventi a valle del lavoro). In particolare nel corso delle 56 ore di formazione per il docente, la consulenza del Tutor avverrà, da progetto, nel seguente modo e con questa tempistica:

- all'inizio della Staffetta, per un impegno di lavoro del docente fruitore pari a 10 ore di lavoro (verranno inseriti sul sito materiali che approfondiscono le intenzioni dello scrittore dell'incipit e che in qualche modo segnano la strada-traccia narrativa- e offrono spunti di lavoro e di discussione prima della redazione dei capitoli; verranno anche suggerite altre letture, dell'autore stesso o di altri, come spunto per organizzare le esercitazioni da fare in classe; ogni Staffetta si configura in base all'incipit in modo diverso, il taglio può essere fantastico, può trattarsi di una Staffetta che coniuga narrazione e divulgazione scientifica, o che veicola contenuti storici o tematiche sociali, legalità, ecc.. Per ciascuna tipologia di testo narrativo saranno date indicazioni diverse);
- in itinere, nel corso della scrittura dei capitoli del racconto, per un impegno del docente fruitore del corso di 3 ore di formazione per ogni capitolo (da Calendario Staffetta ogni scuola ha una decade fissata per scrivere il capitolo e tra una decade e l'altra ci sono sempre due giorni dedicati ai commenti al capitolo scritto, a eventuali ritocchi richiesti o voluti, a riflessioni e suggerimenti per proseguire da parte del Tutor, in raccordo con lo scrittore dell'incipit);
- dopo l'editing (intermedio e finale) dei capitoli, sempre per un totale di 10 ore di impegno per il docente fruitore (siccome il Tutor è anche colui che farà l'editing finale del racconto, in raccordo con lo scrittore, a redazione dei capitoli avvenuta, sarà suo compito restituire ai docenti partecipanti alla Staffetta la bozza da mandare in stampa; eccetto i refusi e l'applicazione delle regole redazionali di stampa, tutte le altre eventuali modifiche al testo originale verranno spiegate e giustificate con delle note esaustive e se, necessario, ci sarà ancora spazio per il dibattito e il confronto tra i partecipanti, sulle scelte fatte in fase di chiusura di editing, sulle motivazioni sottese, ecc.. La consulenza a redazione avvenuta risulterà essere una puntuale verifica anche rispetto al lavoro propedeutico a questa parte dell'impianto/lavoro. E' evidente infatti che proprio nel/dal confronto tra editing e stesura originale si struttura la dimensione di intervento e di strategia finalizzata all'ottimizzazione del percorso formativo. In questo momento si definisce il cammino evolutivo che proverrà soltanto da un corretto utilizzo degli strumenti acquisiti dai docenti fruitori del percorso);
- a racconto concluso o subito dopo la scrittura del capitolo per l'elaborazione scritta, da parte del docente fruitore, di un contributo didattico da inserire nel Quaderno metodologico delle esperienze sulla Ricerca-azione, per un totale di impegno di lavoro di 6 ore di formazione (il Tutor proporrà al docente una traccia per raccontare e trasmettere l'esperienza, a titolo di esemplificazione delle attività; sia la traccia che il contributo scritto, prodotto dal docente durante la formazione, verranno revisionati

e validati scientificamente dal Coordinatore dei Tutor che, in qualità di consulente metodologica, curerà la redazione del Quaderno);

c - i docenti-colleghi partecipanti alla stessa staffetta. Questo pezzo del percorso formativo sarà caratterizzato dal dibattito, confronto e scambio di esperienze e verrà continuamente monitorato dal Tutor, come già detto precedentemente. Tutto ciò consentirà ai docenti di organizzare e praticare sperimentazioni condivise con il valore aggiunto del lavoro di mediazione e di ottimizzazione del Tutor e dei formatori degli incontri in presenza

Il monte-ore di 56 corrisponde all’impegno complessivo dei docenti fruitori per la connessione con il sito (il carico scarico dei capitoli con relativi commenti, suggerimenti e lo spazio dibattito e di confronto con il Tutor e i colleghi partecipanti) e lo studio individuale dei materiali proposti e l’esercitazione di rielaborazione metodologica richiesta al termine, anche come verifica finale, in veste di contributo per il Quaderno.

Calendario di interazione che scandisce il rapporto tra i docenti fruitori e i Tutor.

Ogni Tutor opererà secondo una scansione temporale dettata dal Calendario Staffetta e comunque comunicata in modo preciso ai propri docenti all’inizio della Parte II. I suoi interventi, tramite il sito, verranno sempre condivisi da tutti i docenti della staffetta di appartenenza, anche le risposte a eventuali richieste individuali di chiarimenti, supporti, ecc. che, nel corso dello Parte II, verranno sempre soddisfatte. Il rapporto tra il Tutor e i docenti da formare è di uno a dieci (o più, nel caso in cui, come spesso capita, il lavoro è condotto in team tra colleghi o per gruppo misto di scuola) e sempre al contempo di uno a uno. Inoltre è da segnalare la funzionale divisione, per la parte di formazione online, delle varie Staffette, nella salvaguardia della peculiarità della metodologia di scrittura di ognuna (anche in base al grado di scuola della Staffetta, primaria, medie, ecc.) e a garanzia, quindi, della qualità del lavoro di formazione svolto.

In questa fase molto importante i formatori attiveranno con i fruitori del percorso un esercizio di *learning by doing* assolutamente funzionale a recuperare il valore aggiunto dell’opera del docente per quanto attiene al complesso ambiente della scrittura: oltre all’importanza del contenuto, nel trasferimento di saperi e conoscenze determinante è la metodologia, la modalità con cui si approcciano gli studenti al lavoro didattico e pedagogico che può impiantarsi attorno alla scrittura.

Gli strumenti necessari, come innanzi specificato, saranno, prevalentemente, la bacheca elettronica, il web forum, la chat. Chiunque abbia tenuto un laboratorio di scrittura sa che i ragazzi fremono dal desiderio di “farsi leggere” e qui il grande valore aggiunto della staffetta di scrittura creativa, non appena hanno scritto. Questo fattore-entusiasmo può essere esaltato dai lavori in sincronia. Il valore più importante, dunque, è quello della comunicazione veloce a distanza e quello della pubblicazione finale dei lavori.

V’è da dirsi infine che stando alla nostra esperienza la scrittura - per quel che attiene alla staffetta ... - affascina i ragazzi in modo sorprendente: le attitudini comprensibilmente e giustamente narcisistiche dell’età evolutiva, il desiderio di vedere la “propria” pagina scritta, il sogno di essere scrittori o giornalisti costituiscono una motivazione davvero impagabile che elimina da queste fasi laboratoriali innanzi descritte qualsiasi rischio di calo di entusiasmo. I ragazzi (grazie alla mediazione dei docenti) realizzano lavori che, al di là della valutazione “oggettiva” dei risultati, dimostrano acquisizioni consistenti di capacità e competenze.

Nel caso in specie riferito a questa seconda edizione del percorso di formazione vi sono, peraltro, motivazioni ulteriori collegate al fatto che oltre al racconto e alla pubblicazione del libricino vi sarà la possibilità di vedere tradotto il proprio lavoro in opere cinematografiche; in ogni caso, nel corso degli eventi pubblici complementari all’azione, i fruitori del percorso – e le proprie classi laddove lo volessero – parteciperanno a iniziative in cui saranno spiegate le tecniche di traduzione di un testo, per esempio, in storyboard e così via ...

* * * * *

Parte III Confronto, monitoraggio, prospettiva... - n. 8 ore complessive

In questa fase, ottemperando ai principi da cui muove l’azione formativa, i fruitori del percorso organizzeranno, in interazione con una serie di soggetti sociali e istituzionali, **momenti di riflessione, confronto e valutazione che da una parte sarà funzionale alla strutturazione degli impianti formativi**

finalizzati all'ottimizzazione della relazione tra scrittura e studenti, dall'altra tenderà a divulgare le attività delle scuole oggetto dell'intervento formativo al territorio di riferimento, posto che la scrittura resta uno strumento indispensabile nella/della comunicazione sociale. In particolare, per questo secondo aspetto, risulta essere interessante il valore aggiunto che attraverso il percorso di formazione viene a determinarsi con la disseminazione degli stimoli finalizzati a rendere la scrittura sempre più importante nella realizzazione del sé, nell'evoluzione del contesto. Questa parte del progetto formativo implementerà *quell'apprendimento in situazione* ritenuto fondamentale per il buon esito dell'azione: il lavoro di gruppo, il confronto tra le parti della comunità, l'impegno del livello genitoriale, la strutturazione di un programma di animazione sociale, in cui si affermi in maniera condivisa il valore della scrittura... Sono, questi elementi, tutti direttamente collegati all'evoluzione del rapporto con la scrittura il cui livello si eleva solo allorché l'ambiente in generale sente e avverte il significato e la valenza civile della scrittura. L'organizzazione dell'attività determinerà nei fruitori dell'azione una serie di valori aggiunti di carattere formativo che attengono specificamente **a una consapevole relazione con la scrittura** e che, tuttavia, determinerà, pure, una più ampia interazione con i valori derivanti dai saperi visto che il coinvolgimento delle conoscenze e delle competenze scolastiche risulteranno determinanti nella composizione dei *racconti* che sono parte integrante del progetto nel suo insieme.

La III parte dell'azione si comporrà in una delle due specifiche sessioni appresso indicate:

Sessione A) Questa sessione di lavoro si terrà suddivisa per staffette: com'è oramai noto a ogni staffetta lavorano dalle 8 alle 10 scuole che compongono gli 8/10 capitoli di ogni racconto (il prodotto/pubblicazione di ogni staffetta). L'incontro di formazione si svilupperà in una unica giornata su due moduli di 4 ore ognuno (il primo antimeridiano e il secondo postmeridiano) e si terrà in una sede concordata tra le scuole partecipanti la staffetta da scegliersi tra le 8/10 località in cui insistono le predette scuole. I due moduli di lavoro/formazione saranno strutturati secondo quanto appresso indicato e hanno la finalità di dimensionare quanto organizzato e composto nelle precedenti sessioni di lavoro sulla scorta dell'esigenza di determinare una adeguata comprensione da una parte rispetto alla strettissima interconnessione che vi è tra lettura e scrittura, dall'altra con la finalità di sancire la scrittura come strumento imprescindibile per l'acquisizione di saperi, competenze e conoscenze, inoltre, perché l'apprendimento e la cultura determinino una concreta e positiva ricaduta nell'attorno sociale. In opzione a quanto innanzi proposto sarà da valutarsi la possibilità di organizzare l'azione secondo la logistica della I^a ed. del percorso. In tal caso si seguirà la possibilità di organizzare i moduli formativi per l'area nord, e per le aree centro e sud tra di essi distinti, cioè vi saranno tre impianti formativi e tre insiemi di fruitori che operano ognuno per proprio conto sulle stesse tematiche. Tale opzione risulta interessante in funzione del confronto che si determina in progress attraverso il quaderno metodologico.

Struttura per direttrici di massima dei moduli

- 1) Motivazione alla lettura come educazione alla scrittura** in questa fase i fruitori del percorso avranno modo di riflettere sulla valenza della lettura non soltanto come esercizio ma anche come parte integrante di uno stile di vita. Il valore estetico della lettura non sempre viene messo in evidenza in maniera adeguata, per questo si è ritenuto di organizzare un momento di specifica riflessione in una fase avanzata di realizzazione del "prodotto ..." così da determinare un confronto partendo proprio dal lavoro che si è compiuto nella parte precedente del lavoro. Con la staffetta la parte che conduce verso l'educazione alla scrittura avviene con grande naturalezza tant'è che si tratterà unicamente – in questo modulo – di dare ai docenti fruitori del percorso ulteriori e più specifici elementi di relazione con gli studenti e le nuove generazioni per lo più riconducibili verso la conoscenza dei diversi ambienti e delle diverse modalità di scrittura in cui devono cimentarsi oggi i soggetti sociali. **N. 4 ore**
- 2) Scrittura, sviluppo del pensiero, evoluzione delle relazioni sociali e rispetto delle regole:** collegata al modulo precedente la lezione/incontro tenderà da una parte a dare i tratti dell'evoluzione della *scrittura* nel corso del tempo e di come e *quanto* la scrittura abbia a che fare con la "libertà individuale..." , dall'altra si proverà a dimostrare i valori aggiunti che proprio attraverso la scrittura hanno determinato equilibrio tra libertà individuale e equilibrio sociale. Anche in questo caso sarà organizzato un impianto formativo di carattere eminentemente stimolativo e motivazionale che attraverso il trasferimento delle nozioni ritenute qualificanti per migliorare la condizione di rapporto e raccordo tra individuo e contesto tenderà a impiantare una riflessione sull'esigenza di recuperare tra le nuove generazioni una relazione più meditata e meditativa con la scrittura. **N. 4 ore**

Sessione B) Questa seconda sessione si svolgerà – ove si optasse per la seconda opzione logistica – nelle tre sedi che accolgono gli impianti formativi NORD, CENTRO, SUD. Le attività complementari del percorso comprenderanno la partecipazione alla conclusione annuale della staffetta di scrittura creativa che si tiene al Salone del Libro con un articolato programma di comunicazione e pubblicizzazione del lavoro svolto dalle scuole e di formazione ai docenti per quel che attiene eminentemente alla valutazione dell'opera didattica e pedagogica annuale collegata alla staffetta. Per l'edizione 2013 del Salone prevediamo di organizzare un apposito spazio o, in opzione, utilizzare lo spazio del Ministero dell'istruzione o altro spazio da scegliersi tra quelli dei partner istituzionali della staffetta (p. e. Città di Torino). Lo spazio sarà necessario per organizzare elementi di presentazione e racconto della buona prassi formativa collegata alla staffetta (visual, pannelli, altro ...) ma, anche per gli incontri di minima che si terranno per illustrare il lavoro svolto alla vasta comunità che interloquisce di fatto con l'azione (editori, distributori, scuole, etc.).

Le direttrici di massima della Sessione B di formazione

I Modulo: Presentazione delle esperienze/staffette a cura dei docenti tutor (relatori) di ognuna delle staffette – L'incontro si pone l'obiettivo di trasferire a tutto l'insieme dei fruitori del percorso i dati complessivi dell'azione mettendo a fuoco le problematiche che sono state incontrate e indicando le metodologie poste in essere per superarle. Alla presentazione dei docenti tutor farà seguito il dibattito con le domande dei fruitori e le risposte dei docenti tutor dell'azione – **(N. 2 ore)**

II Modulo: Incontro con gli autori degli incipit e i responsabili per gli editing - Almeno 5 autori di incipit con 5 professionisti/formatori e curatori degli editing da una parte racconteranno alla platea la loro esperienza e le proprie riflessioni sul lavoro di formazione a cui si sono prestati nel corso dell'esperienza della staffetta, dall'altra risponderanno ai quesiti che verranno posti dai fruitori del percorso formativo – **(N. 2 ore)**

III Modulo: Focus sul rapporto tra scrittura e legalità – Grazie alla staffetta già da alcuni anni esiste la possibilità di sperimentare nel lavoro di classe la stretta relazione tra l'affermazione di un quadro civile e la scrittura ... Le regole sono scritte, il trasferimento della norma avviene per iscritto, la stessa storia dell'uomo che attraverso le regole si è evoluta intanto è perché esiste la scrittura... Il focus partecipato dai magistrati redattori degli incipit tenderà a dimostrare ai fruitori del percorso formativo la stretta relazione che vi è tra la scrittura e l'equilibrio dell'attorno di un individuo. Anche attraverso l'indicazione di specifici esercizi finalizzati a elevare il livello della scrittura laddove incontra ambienti specifici com'è quello della legalità ma come può anche essere una qualunque altra specificità come, per esempio, la scienza, La chimica piuttosto che la fisica, etc. – **(N. 2 ore)**

IV Modulo: workshop e attività di valutazione del percorso formativo – E' in questo modulo di chiusura che oltre a essere presentata la struttura del quaderno che "racconterà ..." l'esperienza formativa si indicheranno ai fruitori del percorso di formazione le direttrici di ottimizzazione del lavoro svolto da mettere in campo e sperimentare nel successivo anno scolastico. In questo modulo saranno somministrate schede di customer satisfaction atipiche in grado di contenere indicatori propedeutici a misurare la ricaduta che il percorso ha avuto sui fruitori dell'azione. Gli esiti derivanti dalla raccolta e dalla computazione dei dati derivanti dalla predetta somministrazione saranno pubblicati con il quaderno innanzi specificato. Il predetto quaderno sarà inviato a tutti i fruitori dell'azione formativa e alle scuole partecipanti la staffetta mentre su supporto ottico sarà reso all'entità finanziatrice del progetto che potrà utilizzare l'insieme dei dati derivanti dall'azione per quel che riterrà. – **(N. 2 ore)**

Si provvederà alla composizione del **Quaderno di racconto dell'esperienza formativa** nei dieci giorni successivi alla chiusura della terza parte dell'azione. Il quaderno avrà la precipua finalità di sancire, da una parte, il lavoro svolto, dall'altra si pone l'obiettivo di indicare le linee e le direttrici da porre in essere nel lavoro didattico e pedagogico per implementare i risultati raggiunti e per trasferire l'esito dell'azione sul diffuso contesto formativo italiano. **Bimed – ente Partner del progetto – è in grado di provvedere alla realizzazione dell'iniziativa formativa nella sua interezza avvalendosi, anche, del contributo scientifico/formativo di uno o due atenei italiani.**

Bimed è in grado di accompagnare le scuole durante tutto il percorso dell'azione anche attraverso l'organizzazione della logistica e di ogni altra incombenza o servizio riguardante l'azione.
